

Scuola dell'Infanzia "Maria Bambina" Ist.Canossiano

PROGETTO FONDATIVO
esperienza realizzata
con tutti i bambini della scuola

Settimane a tema

Settimana del Libro



L'esperienza di lettura, va avviata fin dall'inizio della scuola dell'infanzia e va condivisa dal contesto familiare perché il piacere di leggere nasce se gli adulti consentono l'incontro precoce con ogni tipo di libro, se leggono ai bambini e se offrono essi stessi un modello adeguato.

Tale esperienza è fondamentale perché l'avvicinamento al libro induce nel bambino l'accrescimento della creatività, della fantasia e delle competenze logiche.

Il progetto della scuola dell'infanzia- Settimana del Libro-nasce dalla convinzione che la lettura ha un ruolo decisivo nella formazione culturale di ogni individuo.

Il sentire leggere l'adulto e adulti che leggono lo avvicinano positivamente ai libri.

Il bambino che non sa ancora leggere, sfogliando un libro, si concentra all'inizio sulle illustrazioni, poi sulle parti del testo, azzarda la comprensione di una storia attraverso le tracce e gli elementi illustrati o codificati e... "legge" a modo suo l'intera storia."

Evviva la lettura, comincia l'avventura un sogno ad occhi aperti nel mondo che vuoi tu..."

Settimana della Musica



Il bambino sin dai primi mesi di vita esplora gli oggetti dell'ambiente che lo circonda ed è attratto da quelli che fanno rumore e che producono suoni, tentando di riprodurli con la voce e i gesti.

La scuola dell'infanzia è il luogo privilegiato per esplorare il mondo sonoro e musicale.

Considerato il successo avuto dal progetto "Dire..fare musica", realizzato l'anno scorso, le docenti della Sc. dell'Infanzia, intendono proseguire l'esperienza del laboratorio musicale, perché è stata accolta positivamente dai bambini sviluppando in loro una vera sensibilità musicale, dedicando una settimana ad esperienze con veri e propri musicisti che per passione o professione si occupano di musica.

Educare alla musica con la musica, è un'attività formativa completa, che permette di sviluppare molte competenze comuni a tutti gli ambiti di esperienza e di favorire il gusto estetico, il coordinamento audio-oculo-motorio e le capacità attentive.

Settimana dello Sport



Il ruolo del gioco nei primi anni di vita e di scuola è fondamentale, perché il movimento, (attraverso il gioco e lo sport), condiziona sia i futuri apprendimenti, sia l'acquisizione delle capacità e delle abilità motorie, che rappresentano il presupposto per un'interazione ottimale individuo-ambiente.

Un percorso strutturato di educazione al movimento, fin dalla prima infanzia, non solo favorisce un idoneo sviluppo fisico, ma assicura una migliore e completa strutturazione dell'immagine di sé.

Contemporaneamente ai processi di sviluppo cognitivo ed affettivo, attraverso il gioco e il gioco sport il bambino sperimenta momenti di socializzazione, di condivisione e di confronto, riconoscendo il valore delle regole e l'importanza del loro rispetto.

Lo scopo del progetto è quello di avvicinare tutti i bambini ad una corretta educazione motoria a salutarissimi stili di vita, avviarli alla pratica dei giochi, sport, mantenendo sempre, comunque, la specifica parte ludica e mirando nel contempo al raggiungimento di obiettivi educativi, quali l'alfabetizzazione motoria, l'autonomia, la creatività e la socializzazione.

Il progetto si propone anche di favorire situazioni di apprendimento nelle quali ogni bambino, "nel rispetto delle proprie capacità, abbia la possibilità di esprimersi, sperimentare, divertirsi senza essere discriminato".

Settimana dell'Arte



La scuola, come ambiente per eccellenza di apprendimento, si trasformerà in un laboratorio artistico/artigianale, in cui l'aspetto prevalente sarà quello di sperimentare-scoprire-esprimere sé stessi.

Consapevoli del fatto che la creatività vada educata, tale proposta educativo/formativa, senza alcuna pretesa, persegue l'obiettivo principale di insegnare ai ragazzi ad utilizzare i processi creativi come mezzo di educazione emotiva, attraverso un viaggio da "dentro a fuori".

Nasce, quindi, come laboratorio di collaborazione, di soddisfazione personale, di gioia di fare, di curiosità che vede i bambini trasformarsi in artisti, con appositi spazi, attrezzature e materiali a disposizione per dipingere e/o svolgere solo attività artistiche e artigianali che verranno realizzate con la guida degli artisti/artigiani locali e delle insegnanti.

L'iniziativa nasce con lo scopo primario di valorizzare l'attività espressiva dei bambini, fornendo loro ulteriori strumenti per comunicare ed interagire con il mondo circostante; poiché l'arte è una delle più rilevanti forme educative dello spirito umano, ogni "frammento d'arte è un ponte gettato verso un altro universo", in cui vi sia spazio per tutti e per ciascuno.

Settimana della Scienza

Le insegnanti, con la scelta progettuale- Settimana della Scienza, si propongono di sottolineare come la fantasia sia di supporto alla scienza e, viceversa, la scienza, la conoscenza ed il sapere lo siano per la fantasia.



Che cos'è la scienza?

Che cos'è la fantasia?

Che cos'è un laboratorio scientifico?

Che cos'è un esperimento scientifico?

Sembrano, queste, domande a cui a volte anche un adulto può trovare difficoltà nel dare una risposta, ma seppur complesse, sono in grado di avviare nei bambini la formulazione di nuove idee, il recupero di informazioni che permettono di individuare una risposta, come risultato di una attiva ricerca, osservazione e sperimentazione.

Le basi teoriche, che sono alla base delle "conversazioni" tra insegnanti e bambini, rappresentano solo il punto di partenza per la costruzione di competenze che siano il risultato di un equilibrio armonico tra il sapere concettuale, il saper essere ed il saper fare.

La scuola dell'infanzia ha il compito di farsi laboratorio progettuale in cui la conoscenza si realizzi e si traduca in competenza. Nella scuola dell'infanzia si pongono, così, le basi, in una prospettiva di ricerca-azione e di laboratorio permanente per l'acquisizione di conoscenze e competenze che fanno del bambino di oggi l'alunno competente di domani.

Settimana della Famiglia

La "Settimana della Famiglia" è un'occasione di festa e di incontro, ma vuole rappresentare anche una preziosa opportunità per riflettere ed approfondire tematiche importanti, allo scopo di poter individuare interventi, strategie e soluzioni sempre più adeguate.

L'intento è quello di confrontarsi sul tema delle buone relazioni in famiglia, a scuola, al lavoro e nei vari contesti di vita. Relazioni che verranno lette e interpretate, dalle diverse generazioni, come premessa e fondamento per una comunità dove è essenziale: mettere ordine e aver cura degli altri.

Infatti, l'art. 2 della Costituzione Italiana parla dei diritti inviolabili dell'individuo considerato sia come singolo che inserito nei contesti sociali della sua concreta esistenza (famiglia, scuola, lavoro, confessioni religiose, associazioni, ...).

Ma, proprio perché l'uomo è un essere sociale, accanto ai diritti sono richiamati anche i doveri di solidarietà politica, economica e sociale. Proprio l'adempimento di questi doveri "inderogabili" trasforma l'individuo in cittadino responsabile.

Inoltre, l'art. 3 della Costituzione parla di dignità, uguaglianza e libertà tra i cittadini. È l'articolo del riconoscimento del valore della differenza dove ognuno è riconosciuto per se stesso. Come può la nostra cultura, fatta di relazioni dispari e asimmetriche, trasformarsi in una società orizzontale in cui si sta insieme non per discriminazione ma per pari dignità?

Un ricco programma, che vuole coinvolgere bambini, ragazzi e adulti nell'interrogarsi su come costruire insieme una società orizzontale, partecipata e responsabile.

